

AGRICOLTURA

Il peso dell'agricoltura in Svizzera

La Svizzera conta oltre 50'000 aziende agricole, con una superficie complessiva di oltre un milione di ettari, ossia circa 20 ettari per azienda. L'agricoltura pesa 9 miliardi di franchi, concentra il 3,1% della popolazione attiva del paese e contribuisce per lo 0,7% alla sua produzione economica totale. La produzione agricola locale può coprire quasi la metà della domanda interna.

Sovvenzioni costose e inefficaci

Dopo la sospensione della cosiddetta «politica agricola 2022» da parte del Parlamento nella sessione di primavera 2021, volta a garantire il futuro dei contadini svizzeri e a passare a una produzione rispettosa dell'ambiente, l'entrata in vigore di tale riforma è probabilmente rinviata al 1° gennaio 2025.

L'agricoltura svizzera conta tre categorie di sovvenzioni federali: i pagamenti diretti: 2,8 miliardi all'anno; la promozione della produzione e delle vendite: mezzo miliardo all'anno; i sussidi federali destinati ai miglioramenti fondiari e alle costruzioni rurali: 80 milioni di franchi all'anno. Tali aiuti sono integrati da sovvenzioni cantonali per circa 300 milioni all'anno.

Tuttavia, secondo uno studio di Avenir Suisse pubblicato nel 2018, il costo dell'agricoltura svizzera ammonterebbe a 20 miliardi di franchi. In effetti, oltre alle sovvenzioni federali e cantonali di quasi 4 miliardi, occorre aggiungere 4 miliardi di franchi sostenuti dai consumatori a causa delle barriere doganali, 3 miliardi alle imprese a causa del blocco della conclusione di accordi di libero scambio e 7 miliardi il costo dei danni all'ambiente causati dall'agricoltura. Infine, gli effetti sulla salute causati da prodotti alimentari provenienti da un'agricoltura intensiva non sono stati o non hanno potuto essere quantificati. Infine, il cittadino-consumatore-contribuente si trova di fronte ad un prezzo dei prodotti alimentari in media superiore del 78% a quello dei paesi dell'UE. E il contadino è ben lungi dall'approfittare di questa manna, poiché Fenaco, Coop e Migros realizzano quasi 7 miliardi di fatturato fornendo input agli agricoltori.

Reddito dignitoso per l'agricoltore e agricoltura sostenibile

L'agricoltura svizzera è troppo costosa, carente e va a vantaggio solo dei grandi distributori: l'agricoltore non vive decentemente dei suoi redditi e il consumatore paga troppo caro i suoi alimenti che per di più nuocciono alla sua salute.

È necessario disaccoppiare redditi e rese agricole. L'agricoltore ha diritto a un reddito decente, indipendentemente dal suo livello di produzione. Invece di spendere miliardi per un'agricoltura intensiva dannosa per la salute, è meglio riorientare queste risorse per finanziare direttamente i redditi agricoli. Le misure da adottare sono pertanto le seguenti:

- divieto generalizzato e immediato degli input sintetici;
- promozione di un'agricoltura al 100% biologica e sostenibile;
- mantenimento degli altri obiettivi della politica agricola;
- raddoppio dei pagamenti diretti per sostenere meglio i redditi agricoli.